



Open House Torino 2026: per la nona edizione oltre 160 luoghi aperti + 16 tour

Online il programma completo: tutti i luoghi e le date dell'edizione 2025 sono ora disponibili sul sito openhousetorino.it.

Torino, 26 maggio 2026

Open House Torino torna ad aprire gratuitamente al pubblico più di 170 luoghi straordinari, tra residenze private, palazzi storici, architetture contemporanee, spazi di lavoro, studi d'artista e giardini nascosti. L'appuntamento per questa attesissima nona edizione è fissato per sabato **6 e domenica 7 giugno 2026**.

L'associazione **Open House Torino** ha presentato il programma della sua nona edizione, durante la preview stampa il **26 maggio alle ore 11.30** presso **Casa del custode**, un fabbricato anni Ottanta completamente rivisitato come manifesto di un abitare radicale nato dal dialogo tra due studi di progettazione, **ElasticoFarm e ErranteArchitetture**, dove i materiali strutturali diventano linguaggio domestico: cemento armato, laterizi, legno e acciaio sono lasciati rigorosamente a vista, dentro e fuori. Sarà visitabile domenica dalle 10 alle 19.

Tante case... ma non solo

Il cuore pulsante di Open House Torino rimane l'esplorazione delle case e del living contemporaneo: appartamenti sospesi tra passato e presente, loft industriali e soluzioni di arredo trasformabili aprono le porte alla comunità grazie alla generosità dei loro abitanti.

Nel panorama residenziale spiccano: **La casa della domenica** nell'esedra di Piazza Vittorio, un dialogo tra ferro e betulla, utilizzati per dare forma a tutti i nuovi elementi, come la cucina trapezoidale; **Casa Errani/Lobina**, Spazio piccolo, massimo comfort,

Mazzini di Ringhiera (con la sua scenica cucina in diagonale), il relooking di **Attico Morgari**, il legno che trasforma lo spazio per **casa Giorgio**, l'ecllettismo di **Coppiano Maison** e **Casa Trifoglio** a San Salvario, l'originale **Casa Crêuza de mă**, lo stile industriale di **Loft BY8**, **B13 Home** e **Apoteca del Design** e l'eleganza floreale della **Casa di Carlotta Oddone** a San Donato. Non mancano affascinanti soluzioni nate dal recupero post-industriale come **Terrazza Dora** (nell'ex complesso Paracchi), **Trinchieri Loft** (ex vermoutheria a Borgata Tesso) e **Sando68 – Veranda Metzger**, un bilocale ricavato nei vecchi stabilimenti della celebre birra. Ma anche recuperi di spazi rurali come **Borgo Rosa**, una cascina di inizio Novecento, nella fascia di città tra le colline e il parco del Meisino. Non manca poi la collina in due diverse versioni, oltre a Casa del Custode, l'affascinante wunderkammer a cielo aperto della **Casa in collina**.

Il programma si arricchisce anche di prestigiosi spazi di condivisione, formazione e lavoro, come gli studi e i coworking **Le Strade Creative Studio**, **Giachino 66**, **Sbang** ad Aurora e il nuovo **Cooker Loft** della influencer Aurora Cavallo alias the Cooker Girl, ma anche gli uffici-museo di **Sateco**, con la loro ricca collezione di memorabilia pop dedicati a un fantastico mondo di nicchia, quello degli impianti di risalita: ovoidi, seggiovie, skilift.

Non mancheranno i progetti per il senior housing come lo **Specht Residenzen Torino** e studentati-hotel all'avanguardia come **Relife**, **CX Turin Marconi** e **CX Turin Vanchiglia**.

A proposito di spazi di socialità e inclusione, l'edizione 2026 darà l'opportunità di visitare in anteprima i nuovi spazi dei **Bagni Pubblici di via Agliè** ma anche la **Fondazione Mamre**, officina a shed trasformata in un'oasi d'arte e colore per l'accoglienza e l'integrazione di chi fugge dal proprio paese.

Dopo il grande successo delle scorse edizioni, si conferma l'eccezionale apertura del **Palazzo della Regione Piemonte**: (il terzo edificio più alto d'Italia) con la possibilità di salire sulla spettacolare terrazza panoramica a 210 metri d'altezza. Le visite avverranno su prenotazione con tour guidati ogni 15 minuti.

Torino si mette in mostra attraverso i suoi gioielli nascosti e i contrasti che la rendono unica. Nel programma 2026 tornano cinque luoghi "fuori categoria": l'inimitabile **Dancing Le Roi di Carlo Mollino**, la **Chiesa Ortodossa Romena** in legno secondo le antiche tecniche del Maramures, il dimenticato **Castello di Lucento** (ora sede della Fondazione AIEF) e il **Rivellino degli Invalidi**, perla delle fortificazioni seicentesche della Torino Sotterranea.

Inoltre, la rassegna celebra la "**Torino dei Palazzi**", svelando cosa si cela dietro i maestosi portoni del centro: dagli affreschi di **Palazzo Suardi** alle suite sotto i tetti di **Palazzo Solaro**, fino alle trasformazioni in corso del cantiere di **Palazzo Alfieri** alle sale barocche di **Palazzo Masino**, da il "divo" del Barocco **Palazzo Saluzzo di Paesana** al seicentesco **Palazzo Biandrate Aldobrandino di San Giorgio**, ricco di secoli di decorazioni e storie sabaude, e infine **Palazzo Bricherasio**, storica dimora del Seicento dalle molteplici vite, che ha visto nascere la Fiat nel 1899. A coronamento di questo itinerario tra i palazzi, si inserisce un'apertura del tutto inedita: quest'anno **apre eccezionalmente la sala sotterranea di Palazzo Carignano**,

realizzata tra il 1985 e il 1994 dall'architetto **Andrea Bruno**. Scavata fino a 11 metri di profondità sotto il cortile, la sala in acciaio e cemento fa dialogare l'architettura contemporanea con le fondazioni guariniane, lasciate volutamente a vista. Un capolavoro di restauro interpretativo che unisce le due anime del palazzo, trasformando il vuoto del cortile in un suggestivo punto d'incontro tra epoche diverse. Per l'occasione il **Gran Serraglio** all'interno della Galleria Umberto I ospita una mostra dedicata ai progetti non realizzati per Torino proprio da Andrea Bruno, "**Possibili Torino**".

La **vegetazione** che si integra nell'architettura è anche un pilastro fondamentale dell'evento. I visitatori potranno ammirare il celebre condominio-foresta **25 Verde**, l'imponente **Giardino Verticale BuonoLopera** a Cit Turin, il "giardino tascabile" **Pocket Campus Bernini** e l'innovativa sede in sughero, legno e paglia di riso dell'associazione **Volere la Luna**. Grande spazio anche agli orti urbani collettivi con il **Viale della Frutta** a Parella e il **Giardino Eva Mameli** Calvino a San Salvario, gestito dai cittadini.

Fuori dal Comune

Open House punta sempre di più a portare i visitatori fuori dai luoghi consolidati della città sabauda.

Per la primissima volta, l'evento estende i suoi confini a **Settimo Torinese** nella giornata di domenica 7 giugno, svelando quattro progetti unici: l'elegante fusione tra memoria agricola e forme contemporanee di **Parini 10**, le geometrie di **Casa ad Est**, l'innovazione sociale del complesso pubblico **Il Dado** e l'incredibile vista dalle tre torri del progetto di riqualificazione **Prospettiva 15**.

Ci si potrà spostare quindi a Ovest per scoprire a Collegno **The Sky Residence**, futuristicamente affacciato su corso Francia e poco dopo il liberty del **Villaggio Leumann** con la Chiesa di Santa Elisabetta.

Chieri è invece da tempo una presenza fissa del programma con **Munlab - Ecomuseo dell'Argilla**, l'**Accademia Vergnano** e **Casa di riposo Orfanelle**. Quest'anno entra come novità **Atelier Fleuriste**, insolita vetrina raffreddata da un sottile velo d'acqua.

I Tour Guidati nei quartieri e lungo i fiumi

Il fine settimana propone inoltre un fitto calendario di itinerari guidati alla scoperta del territorio:

Modernismo in Borgo San Paolo: Un tour alla scoperta degli edifici realizzati dal duo Cotti-Campiglia negli anni '60 e '70, accompagnati dai figli dei progettisti, in concomitanza con la mostra fotografica presso lo spazio @spazio_22_4.

La Via del Po: Due distinti itinerari ideali lungo il fiume, tra i storici circoli canottieri (Cerea, Armida, Caprera) e le meraviglie di Borgo Po e Madonna del Pilone (come

l'innovativo edificio in legno Sella 137).

Direzione Nord: I classici tour storici alle **Vallette** (con visita alla scuola d'infanzia di Ada Bursi) , il percorso naturalistico a **Falchera** e gli itinerari dedicati a **Porcheddu**, pioniere del cemento armato.

I Canali di Porta Palazzo e Aurora: Per riscoprire la Torino in cui, al posto delle strade, scorreva l'acqua.

Tour Speciale Trasporti: L'Associazione Torinese Tram Storici proporrà eccezionali tour a bordo di uno dei rarissimi autobus a due piani storici (doubledecker) realizzati per le celebrazioni di Italia '61.

Speciale Notte degli Archivi

In collaborazione con **Archivissima**, **venerdì 5 giugno** sono previste tre aperture serali straordinarie (dalle 18:00 alle 23:00) alla scoperta dell'**Archivio Storico del Rettorato dell'Università di Torino** , della prima biblioteca pubblica internazionale della rete **Archivorum** (nei sotterranei della Galleria Franco Noero) e dell'**Archivio dell'Accademia d'Agricoltura**.

Chi sostiene Open House Torino?

Open House Torino, dalla prima edizione nel 2017, ha aperto gratuitamente le porte di più di 600 luoghi, incontrando una grande partecipazione del pubblico.

Open House Torino è reso possibile grazie alla generosità dei proprietari che aprono le loro case e i loro spazi, e ai circa **600 volontari coinvolti tramite le associazioni Giovani per Torino, Senior Civici, Volo2006 e SI2010**.

Official partner per il terzo anno consecutivo è **A.M.I.C. costruzioni** una realtà familiare molto dinamica che si distingue per un'apertura alle novità nelle tecniche edilizie e per la grande accuratezza nel realizzare finiture e dettagli di design. **Amic** apre anche alcuni sui interventi **Extraurbano**, addizione in legno a una palazzina anni venti, **Borgo Rosa**, ristrutturazione di una cascina di inizio Novecento, **Gasometrica**, bilocale in Vanchiglia in cui le geometrie metalliche prendono spunto dai vicini gasometri e **Studio Vietti Avvocati**, piano nobile di un palazzo ottocentesco a cavallo tra piazza Carlo Felice e piazzetta Lagrange.

Per il sesto anno consecutivo, anche **Traiano Luce** è **official partner** dell'evento. Dal 1982 Traiano Luce 73 ha come obiettivo di non essere esclusivamente un negozio di illuminazione, bensì un punto di riferimento per chi cerca una luce di qualità. Grazie a un team esperto e appassionato, che affianca clienti e professionisti in ogni fase: dalla progettazione all'installazione, le soluzioni di Traiano Luce si ritrovano in molte delle case di questa ottava edizione. Dal fascino storico di **Palazzo Masino** e del **Castello della Rovere** alla modernità di **Sbang** e **B13 Home**. **ARtelier Valentino** , **Mazzini di Ringhiera Edit Lofts** e **Casa MOI(TO)** Concrete Nest testimoniano una

nuova visione dell'abitare, mentre **Sella 137** e lo **Scalo Merci Vallino** si pongono come riconversioni d'eccellenza. **Casa Trifoglio** e **Vista Carlo Alberto** celebrano la creatività e la trasformazione urbana; infine, **Duparc Contemporary Suites**, **Terrazza Dora** e **Villa Sassi** offrono prospettive uniche sul patrimonio torinese.

Entra come nuovo partner **Casabase Immobiliare**, agenzia fondata da Elisabetta Marangoni che, da oltre vent'anni, ha trasformato la promozione immobiliare da semplice annuncio a vero racconto digitale. Attiva sul mercato torinese e milanese, è oggi conosciuta per la sua comunicazione social innovativa: attraverso video e storytelling racconta non solo le case, ma il loro stile di vita, raggiungendo un pubblico vastissimo anche internazionale.

“La partecipazione come sponsor a Open House Torino nasce dal desiderio di sostenere concretamente una manifestazione resa possibile grazie al volontariato, alla partecipazione e al contributo di realtà che credono nel valore della condivisione come una sorta di economia del benessere che è possibile quando è libera e slegata da dinamiche di business. Per Casabase Immobiliare, aprire e raccontare le case significa anche questo: creare ispirazione, diffondere bellezza, permettere alle persone di entrare in contatto con idee, spazi e modi diversi di vivere l'abitare. Perché vedere luoghi belli, pensati e vissuti con personalità, arricchisce lo sguardo e, in qualche modo, anche le persone”.

Banca Territori del Monviso è un **partner storico** di Open House Torino, sostenendo l'iniziativa fin dalla sua prima edizione.

Partner per la grafica è lo studio di communication design **Bellissimo**, e per l'ufficio stampa **comunicArch**, specializzato nella comunicazione di architettura.

Partner tecnologico per la web app di è **Synesthesia**, digital experience company con sede a Torino.

Cosa è Open House Torino?

Open House Torino è un evento pubblico totalmente gratuito, pensato per permettere di visitare **case, palazzi e luoghi di interesse, abitualmente non accessibili**, e scoprire così la ricchezza dell'architettura e del paesaggio urbano. Per un fine settimana all'anno dà la possibilità di visitare edifici storici, moderni o contemporanei, appartamenti privati, uffici, spazi verdi o sociali, eccellenze in città, strutture recuperate. Formata nel 2017 da un gruppo di architetti e appassionati della città. L'associazione Open House Torino fa parte del network Open House Worldwide, organizzazione internazionale con sede centrale a Londra e sedi indipendenti in Europa, America, Medio Oriente e Australia. Le aperture vengono organizzate in oltre 50 città in tutto il mondo, tra cui, in Italia, anche Roma e Milano e Napoli.

Presidente: Chiara Bertetti

Segretario Generale: Luca Begheldo

Tesoriere: Edoardo Bergamin

Soci: Alessandra Aires, Andrea Alessio, Ilaria Ariolfo, Giulia Badella, Luca Ballarini, Carolina Barbero, Davide Barreri, Cristiana Chiorino, Laura Milan, Marco Minari.

Supporto all'organizzazione: Carola Bortesi, Michele Calletti, Gaia Falletti, Giulio Marzullo, Elsabet Zerai Medhanie.

Come funziona?

Registrazione

La maggior parte degli spazi sarà **visitabile liberamente**, con accesso in ordine di arrivo negli orari di apertura. La **registrazione sul sito openhousetorino.it** è **obbligatoria per partecipare** a tutte le visite.

Le registrazioni hanno riaperto dal **26 maggio** e rimarranno attive anche durante l'evento. Una volta registrati, si accede a una **web app** (non serve scaricare nulla) dove sarà disponibile la mappa dei luoghi, il proprio profilo personale e la possibilità di collegare fino a **due accompagnatori** per semplificare il check-in. Per chi ha già partecipato, **il profilo rimane valido**.

Prenotazione

Alcuni luoghi richiedono la **prenotazione obbligatoria**, per motivi di capienza o sicurezza.

Nel 2026 sono **15 i luoghi visitabili solo su prenotazione**: richiederanno una prenotazione: **Cooker loft, Hq cogefa, Casa del custode, La casa in collina, Palazzo Bricherasio, The Heat Garden, Turin UN Campus, Palazzo Regione Piemonte, ELITech Group, Abbazia di Pulcherada, ristorante del Cambio, Sinagoga di Torino, Tour Cimitero Monumentale, Tour le architetture di Porcheddu in Barriera, Tour le architetture di Porcheddu in Aurora.**

Le prenotazioni aprono **martedì 3 giugno alle ore 20** sulla stessa piattaforma web app. I turni saranno visibili nelle schede dei luoghi coinvolti.

Cartella fotografie in alta: [clicca qui](#)

Sito web: openhousetorino.it

Facebook: [@OpenHouseTorino2018](https://www.facebook.com/OpenHouseTorino2018)

Instagram: [@openhousetorino](https://www.instagram.com/openhousetorino) | **Hashtag:** [#openhousetorino](https://www.instagram.com/explore/tags/openhousetorino)

Ufficio stampa: comunicArch – press@openhousetorino.it | M. +39 3483169465